

Il saluto del sindaco

In occasione dell'8° centenario della morte di Santa Ubaldesca Taccini Patrona di Calcinaia desidero porgere un cordiale saluto al Pievano Don Roberto Fontana, agli amici della Deputazione di Santa Ubaldesca, ai Rioni Storici, a tutti coloro che hanno contribuito in vario modo alla buona riuscita delle manifestazioni che si svolgeranno nei prossimi mesi di Maggio - Giugno a Calcinaia. Un grande sforzo organizzativo che vede impegnato anche il nostro Comune come ormai nella migliore e consolidata tradizione. In questo periodo Calcinaia si apre al mondo nel segno della solidarietà e della Pace. Un intenso programma di iniziative in onore della nostra amatissima Patrona al quale invito tutti i cittadini a partecipare. Una festa tutta da vivere: sulle strade, sulle rive dell'Arno, nei luoghi di culto, nelle case, dove si respira l'aria della festa e della proverbiale ospitalità che caratterizza Calcinaia nel mondo. Un paese che sarà teatro di una fede forte e consolidata per la propria Patrona che con il tempo si è sempre più rafforzata e diffusa a Calcinaia e in altre parti d'Europa. Concludo questo mio breve intervento con un saluto e un caloroso benvenuto ai cittadini dei Comuni Gemellati con Calcinaia con l'impegno di costruire insieme un mondo migliore, di pace e solidarietà.

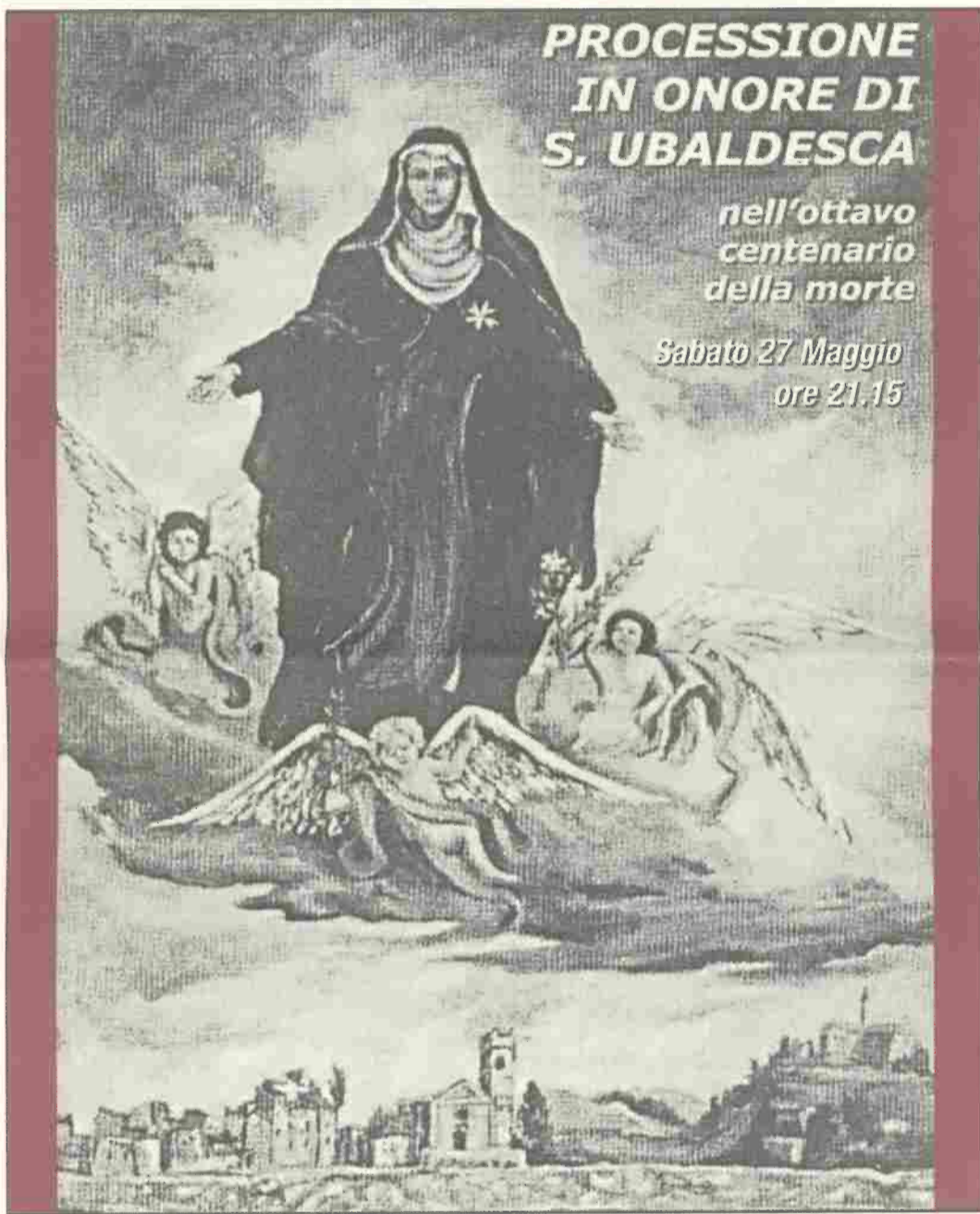
Viva Santa Ubaldesca! Viva Calcinaia!

Marta Perini
Sindaco di Calcinaia

Santa Ubaldesca Taccini Patrona di Calcinaia Donna di Fede e di Grande Umiltà 800° Anniversario della sua Morte

Santa Ubaldesca Taccini segnò profondamente la vita spirituale di Pisa nei secoli XII - XIII; nata a Calcinaia nel 1136 da genitori di umile condizione, Ubaldesca, fin da giovanissima si mostrò devota alla fede: all'età di 15 anni lasciò la famiglia per entrare a far parte dell'ordine di San Giovanni. Nel corso della sua vita religiosa praticò l'umiltà e la carità verso i poveri seguendo un modello di vita strettamente fedele al messaggio di Gesù e operando, già in vita, guarigioni straordinarie che si moltiplicarono dopo la sua morte avvenuta a Pisa il 28.05.1206. In quest'anno speciale, a 800 anni dalla sua scomparsa, Calcinaia rinnova e rafforza lo spirito di festa che la caratterizza; come ogni anno i tre Rioni Storici (Rione Montecchio, Rione La Nave e Rione Oltrarno) in collaborazione con la Deputazione tornano ad organizzare, mettendo ognuno la propria particolarità, la propria genialità e i propri vanti, quello spettacolo che sono gli eventi del Maggio Calcinaiole. Il 21 Maggio il via sarà dato dalla Sagra della Nozza, seguita, la domenica successiva dai festeggiamenti in onore della Santa Patrona; il tutto culminerà con il folklore colorato della Sfilata Storica, che si svolgerà il 4 Giugno, e con la ormai conosciuta Regata Storica nella quale le tre imbarcazioni, appartenenti ai rispettivi tre rioni, si contenderanno il tanto ambito sogno della vittoria, che lascia ogni anno negli animi di "chi la sente" quell'amaro in bocca o quel momento di gloria, quella voglia di tornare a vincere o di continuare a farlo, che ci danno la forza di andare avanti, di affrontare i problemi per mettere in piedi una dopo l'altra sfilate dai temi più vari ed equipaggi più o meno forti, ed essere presenti, ogni anno a Maggio, sulla piazza del paese in ricordo della nostra Santa. L'invito di noi membri dei tre rioni, rivolto a tutti i cittadini, e in particolari ai nuovi arrivati, è quello di avvicinarsi alle nostre associazioni donandoci un po' del loro tempo come Sant'Ubaldesca ci ha testimoniato; allo stesso tempo ci auspichiamo che la nostra illustre compaesana ci faccia da guida nel nostro difficile quanto gratificante operato e, a fianco di lei, tutti i calcinaiole che non ci sono più ma che hanno partecipato con impegno e spirito di comunità ai momenti di festa, condividendo con tutti noi le gioie e le delusioni che l'Arno ci ha dato. La semplice suora che morì con la fama di Santa nella grande Pisa di Ottocento anni fa, da lassù il giorno della Regata penserà al suo piccolo paese natio guardando con benevolenza a quella striscia d'argento dove tre puntini colorati, uno azzurro, uno verde e uno rosso, lotteranno per il traguardo portando alto il suo nome, così come lei ha portato il nostro... e comunemente andrà vincerà

La deputazione di Santa Ubaldesca con il Patrocinio del Comune di Calcinaia presenta il Programma delle Manifestazioni in onore di Santa Ubaldesca Taccini, Patrona di Calcinaia nell'800° anniversario della sua morte **VIVA S. UBALDESCA**



20-21 Maggio 2006

31° Edizione della Sagra della Nozza

La nozza è un dolce tipico locale che veniva prodotto e degustato in occasione dei matrimoni.

Sabato 20 Maggio 2006

Ore 18.00: Inaugurazione stands e gastronomia

Ore 21.00: Esibizione dell'Orchestra Spettacolo

"Tiziana e Stefano".

Domenica 21 Maggio 2006

Dalle ore 15.00 alle ore 24.00: Esibizione dell'Orchestra Spettacolo "I Coriandoli del tempo"

Festa di Sant'Ubaldesca Taccini

dal 3 Maggio al 5 Giugno

Giovedì 25 Maggio 2006 - ore 21.30

Sala Don Angelo Orsini: Conferenza testimonianza sulla "carità" tenuta da Elvira Petrozzi.

Sabato 27 Maggio 2006

Ore 18.30: S. Messa

Ore 21.15 presso la Villa di Montecchio: Processione in onore di S. Ubaldesca Monumento di preghiera e processione con l'Urna di S. Ubaldesca verso la Chiesa Parrocchiale lungo V. Matteotti. Presiederà Sua Eminenza il Cardinale Sergio Sebastiani, Presidente della Prefettura degli Affari Economici della Santa Sede. Presterà servizio la Filarmonica di Santo Piero Belvedere. Spettacolo pirotecnico curato da Nanna Fireworks.

Domenica 28 Maggio 2006

Ore 11.30: Processione del Dono dalla Compagnia alla Chiesa parrocchiale. Messa solenne presieduta

della Santa Sede e celebrata da Sua Eccellenza Mons. Alessandro Plotti Arcivescovo di Pisa e di Sua Eccellenza Mons. Vasco Bertelli Vescovo Emerito di Volterra. Canti eseguiti dal Coro Parrocchiale.

Ore 18.30: Solenne canto dei Vespri nel ricordo della morte di Santa Ubaldesca.

Ore 21.30: Esibizione della Scuola di Ballo "Magic Dance" di Betti Meliani e Andrea Mosti.

Lunedì 29 Maggio 2006

Ore 11.00: Solenne con celebrazione Eucaristica con i Parroci emeriti ed i sacerdoti del Vicariato.

Ore 21.30: Nella ricorrenza degli 800 anni della morte, il gruppo parrocchiale propone, nella Chiesa parrocchiale, la sacra rappresentazione di "Ubaldesca-servire Dio nel prossimo e vedere il prossimo in Dio".

Giovedì 1 Giugno 2006

Ore 20.00 - Piazza Indipendenza: ricevimento delle Delegazioni e degli equipaggi delle Antiche Repubbliche Marinare ospiti di Calcinaia.

Venerdì 2 Giugno 2006

Ore 21.30: Il Gruppo Giovane Parrocchia di Calcinaia terrà in Piazza lo Spettacolo "Gente di Festa".

Domenica 4 Giugno 2006

171° Regata Storica nel fiume Arno

Ore 11.30: Messa solenne con la benedizione degli equipaggi e dei Gonfaloni presieduta da Don Baldo Batiñi. Delegato vescovile per l'attività sportiva.

Ore 17.30: Sfilata dei figuranti dei tre rioni in costume d'epoca e dei vogatori.

Ore 19.00: 171° Regata Storica.

Nella Fede dei padri le radici del futuro

Ave Ubaldesca di Calcinaia vanto!

È questo il canto che all'unisono la Comunità cristiana di Calcinaia eleva alla sua santa Patrona. È l'inno che con particolare e intensa gioia si eleva in ogni famiglia in questo anno Giubilare del suo 800° anniversario di morte o per meglio dire di "nascita al cielo". Ave Ubaldesca! Davanti alle tue spoglie mortali, davanti allo "splendore" della tua santità, tutti i tuoi concittadini convergono; dalla tua vita spesa interamente per il Signore Gesù a diffusione del suo Vangelo nell'esercizio della carità, ciascuno vuole raccogliere da te il "testimone" e il "monito".

Il Monito: "Questa è la volontà di Dio la vostra santificazione" (1Ts 4,3) un compito e un impegno che non riguarda solo alcuni cristiani". Tutti i fedeli di qualsiasi stato e grado sono chiamati alla pienezza della vita cristiana e alla perfezione della carità. Essere Battezzati significa entrare nella santità di Dio! E sarebbe un controsenso accontentarsi di una vita mediocre, vissuta all'insegna di un'etica minimalista e di una religiosità superficiale. Essere Battezzato significa diventare Santo! Porre cioè sulla propria strada il radicalismo del discorso della Montagna "Siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste" (Mt 5,48).

Il Testimone: Come realizzare allora concretamente questo stato di santità? L'esercizio della carità! Celebrare il ricordo della tua morte, della tua santità è contemplare in te "lo stile" evangelico dell'amore per il povero in cui Cristo ha voluto identificarsi: "Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, ammalato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi". Quali sfide e provocazioni allora ci fa la tua vita modellata su Gesù Cristo?

Cara Ubaldesca, il nostro mondo è carico di contraddizioni economiche, culturali, tecnologiche, che offre a pochi fortunati grandi possibilità, lasciando milioni e milioni di persone non solo ai margini del progresso, ma alle prese con condizioni di vita ben al di sotto del minimo dovuto alla dignità umana. È possibile che nel nostro tempo, ci sia ancora chi muore di fame? Chi resta condannato all'analfabetismo? Chi manca delle cure mediche più elementari, chi non ha una casa in cui ripararsi? Lo scenario della povertà può allargarsi ulteriormente, se aggiungiamo alle vecchie le nuove povertà, che investono spesso anche gli ambienti e le categorie non prive di risorse economiche, ma esposte alla disperazione del non senso, all'insidia della droga, all'abbandono nell'età avanzata o nella malattia, all'emarginazione o alla discriminazione sociale. Cara Ubaldesca è l'ora di una nuova "fantasia della carità" che si dispieghi non solo nell'efficacia dei soccorsi prestati, ma nella capacità di farsi vicini, solidali con chi offre, così che il gesto di aiuto sia sentito non come obolo umiliante, ma come fraterna condivisione. Ubaldesca insegnaci tu! Ispiraci Tu! Torna, dunque Ubaldesca nell'animo dei tuoi concittadini e dei tuoi devoti, torna ad indicare a tutti l'amore per Cristo e la sua "Sposa": la Chiesa. Torna Ubaldesca nella terra dei tuoi natali a riaccendere nei cuori la fede pura e genuina, torna ad indicare a tutti la via del cielo!!! Sii il nostro vanto Ubaldesca per gli anni passati, per il presente e il futuro perché questa tua comunità che esulta e gioisce in questi "giorni santi" non lasci cadere nell'oblio il tuo esempio di vita, il tuo monito e raccogli da te il testimone. Dal cielo benedisci ogni famiglia e ogni singolo fedele e su tutti invoca e intercedi copiose grazie.

Il Pievano
Don Roberto Fontana

Santa Ubaldesca: un esempio di vita quotidiana

Quest'anno le tradizionali manifestazioni di maggio saranno caratterizzate dai festeggiamenti per l'ottocentesimo anniversario della morte di Santa Ubaldesca. La carità, l'umiltà, la semplicità e la fede hanno contraddistinto lo stile di vita della santa e nonostante i molti anni trascorsi, la storia della nostra patrona ci è, sia di esempio nella vita quotidiana, sia di aiuto nei momenti difficili. Ognuno di noi nelle difficoltà della vita trova in lei, attraverso la preghiera, una fonte di amore e serenità. Per mantenere vivo il ricordo di questo anniversario la Deputazione di santa Ubaldesca ha donato alla parrocchia dei nuovi paramenti e la cappella è stata arricchita con il lume perpetuo che simboleggia la presenza costante di Santa Ubaldesca. Per la solennità dell'evento la processione di sabato 27 maggio non sarà quella tradizionale ma partirà dalla villa di Montecchio per sfilare davanti alla casa nativa della santa. Anche un gruppo di giovani e di adulti della parrocchia si è impegnato per farci rivivere la vita di santa Ubaldesca attraverso una rappresentazione che si terrà lunedì 29 maggio.

Europa, dove sei?

Spesso al termine "idealista" si associa lo stereotipo di sognatore inconcludente, in parte sarà anche vero, io comunque mi lascio cucire addosso, volentieri, l'etichetta di idealista cercando di comunicare e diffondere gli ideali in cui credo anche se sono utopie.

Chi mi conosce sa benissimo che sono un europeista convinto, che mi sono speso e continuo a spendermi per diffondere la cultura della cittadinanza europea, che sostengo la necessità di un'Europa federale e politicamente unita ma comincio a pensare, con preoccupazione, che anche in questo caso si tratti di utopia.

L'Italia approvò il Trattato Costituzionale seguendo l'iter parlamentare la Francia e l'Olanda lo sottoposero a referendum popolare e il Trattato venne bocciato.

Forse con il referendum sarebbe stato bocciato anche in Italia?

Una cosa è certa, il processo di consolidamento istituzionale e politico si è fermato lasciando spazio ai singoli interessi di mercato, ai movimenti indipendentisti, ai regionalismi, ridimensionando l'Europa come soggetto di riferimento sullo scenario internazionale.

Oggi che cosa abbiamo? Una bandiera, che nessuno sente propria, una moneta che, senza controllo, è stata oggetto di vergognosa speculazione riducendo pesantemente il potere di acquisto di tutte le persone a reddito fisso e un enorme apparato burocratico che mal interpreta le esigenze dei singoli stati.

Che cosa è successo dunque? Che il Trattato Costituzionale, frutto di una lunga mediazione fra le diplomazie degli stati membri, non è stato presentato, discusso e illustrato ai cittadini per essere infine condiviso e approvato

sia pure con le inevitabili limitazioni e imperfezioni prodotte dalla complessità della mediazione. È diventato viceversa oggetto di scontro politico e di protesta contro i governi per le oggettive difficoltà congiunturali e le paure serpeggianti nella società.

Già stiamo pensando all'ingresso nella U.E. di due nuovi paesi, Bulgaria e Romania e ancora non abbiamo una Costituzione che detti i principi di coesione economici, sociali, morali e politici. Ma nessuno ne parla, nessuno propone. Abbiamo tirato i remi in barca e ci affidiamo alla corrente. Il presidente Ciampi ha compreso la pericolosità di questo stallo e ha chiesto di riattivare il percorso costituzionale partendo magari da un numero ridotto di Stati aderenti ma, al momento, tutto tace.

La complessità delle problematiche che interessa ogni stato impone tuttavia di giungere in tempi rapidi ad una Europa unita, grande, forte e democratica. Lo esigono le relazioni diplomatiche, la stabilità politica delle varie aree del pianeta, la sicurezza sociale, la lotta al terrorismo, la pianificazione dei mercati e dell'economia, le grandi problematiche ambientali ed energetiche, la gestione dei flussi migratori, il dialogo e la cooperazione fra i popoli. Lo esige la PACE.

Parliamo dunque di Europa nelle case, nelle piazze, con le istituzioni, con i cittadini di comuni con noi gemellati, nelle scuole, prima di tutto, e invitiamo i nostri eletti al Parlamento a rilanciare una nuova Carta Costituzionale per consolidare ciò che abbiamo e progettare, in questa grande fucina di culture, di conoscenze e di storia un futuro di certezze e di fiducia.

Riccardo Malacarne

I commercianti di Fornacette all'Expo Pisa

Dal 24 marzo al 2 aprile si è svolta la 18ª edizione di EXPO PISA 2006, una rassegna fieristica multisettoriale dedicata alle piccole imprese ed alle attività commerciali.

Anche quest'anno, in virtù degli spazi messi gentilmente a disposizione dalla Confesercenti pisana, il Comune di Calcinai era presente con i prodotti agroalimentari e vinicoli dei comuni spagnoli e francesi gemellati, senza peraltro rinunciare alla promozione del proprio territorio ricco di valori, di tradizioni e soprattutto caratterizzato da un tessuto economico molto importante da valorizzare.

In particolare, la novità di quest'anno è stata la presenza di uno stand allestito dai commercianti di Fornacette che costituiti in forma associata, si sono posti all'attenzione dei numerosi visitatori e potenziali clienti come "Centro Commerciale Naturale di Fornacette", dove per Centro Commerciale Naturale si intende l'insieme delle attività commerciali, dette anche di "vicinato", presenti nell'abitato cittadino. I commercianti di Fornacette quindi, si propongono all'attenzione del pubblico dell'intera provincia, con un'iniziativa tesa a promuovere l'immagine delle loro attività, forti della completezza dell'offerta che è in grado di vincere il confronto con altre realtà commerciali.

Oltre a ciò il Centro Commerciale Naturale di Fornacette può vantare altre caratteristiche come la qualità del servizio offerto, la profes-

sionalità e l'esperienza che solo i piccoli negozi possono dare.

Aspetti questi, non secondari che rendono le attività commerciali o di "vicinato" del Centro veramente competitive e perfettamente integrate in una rete commerciale completa. Altro aspetto qualificante a supporto del Centro Commerciale è sicuramente rappresentato dalla possibilità di parcheggiare gratuitamente a ridosso del centro commerciale stesso. Ciò permette lo shopping in tutta tranquillità senza fretta o pressioni di sorta.

Nello stand i commercianti si sono proposti con una maxifoto di gruppo sovrastata dal logo che identifica il neonato Centro Commerciale. Esso rappresenta l'antica fornace di laterizi Leoncini che appartenne alla famiglia Piaggio e che per molti anni è stata il motore principale dell'economia fornacetese.

Il logo quindi identifica pienamente la labiosità e la creatività degli operatori commerciali che con vero entusiasmo si sono adoperati per far nascere il Centro Commerciale Naturale di Fornacette che articolandosi su una rete viaria importante è facilmente raggiungibile e fruibile.

Quindi partendo proprio dalla grande tradizione economica di Fornacette, il commercio di "vicinato" ha fatto un salto qualità per vincere una nuova sfida.

Aldo Armellini

Assessore allo Sviluppo Economico e Commercio

Immagini del 25 Aprile 2006 "L'importanza della Memoria" in collaborazione con i Comuni di Pontedera - Ponsacco



24 Aprile: Fiaccolata per la Pace



25 Aprile: Il corteo delle autorità



Il concerto della Pace a cura del Comitato 25 Aprile



I ciclisti di Noves a Calcinai

Incontri di Gemellaggio con Vilanova del Camí, Noves, Amilly, Hopsten-Paola, Les Useres

27-28 MAGGIO / 3-4 GIUGNO - PROGRAMMA

SABATO 27 MAGGIO

- Ore 16,30 Arrivo delle delegazioni istituzionali di Vilanova del Camí, Noves, Paola, Hopsten, Amilly. Accoglienza delegazione presso il Palazzo Comunale.
- Ore 18,30 Chiesa Giovanni Battista Calcinai: Santa Messa celebrata da Don Roberto Fontana
- Ore 20,00 Cene nelle famiglie ospitanti.
- Ore 21,15 Processione in onore di S.Ubaldeca con partenza da villa Montecchio, con la presenza dei Cavalieri dell'ordine di Malta.

DOMENICA 28 MAGGIO

- Ore 11,30 Processione del Dono dalla chiesa della Compagnia alla chiesa Giovanni Battista. A seguire Messa solenne presieduta da sua Eminenza Cardinale Sergio Sebastiani, Presidente della prefettura degli Affari Economici della Santa sede e concelebrata da sua Eccellenza Mons. Alessandro Plotti Arcivescovo di Pisa e sua Eccellenza Mons. Vasco Bertelli Vescovo Emerito di Volterra.
- Ore 13,00 Pranzo in piazza con tutti gli ospiti e scambio dei doni.
- Ore 15,30 Partenza delle Delegazioni straniere.

SABATO 3 GIUGNO

- Ore 9,00 Arrivo Delegazioni Europee in Piazza Indipendenza. Saluto delle Autorità, accoglienza, colazione in Piazza Indipendenza. Sistemazione presso le famiglie ospitanti.
- Ore 13,00 Pranzo nelle famiglie
- Ore 16,00 Sala Polivalente Italo Geloni Fornacette: Inaugurazione esposizione di pittura a cura di artisti di Amilly. Con la collaborazione del maestro Paolo Grigò.
- Ore 16,30 Palazzetto dello Sport Calcinai 1ª Fase Esibizione Internazionale di Arti Marziali con la partecipazione delle associazioni Club Budokan di

- Ore 17,00 Torre Upezzinghi Calcinai: Inaugurazione esposizione Fotografica Internazionale "Senza confini" con la partecipazione di artisti provenienti da Vilanova del Camí, Noves e Calcinai, con la collaborazione dell'Associazione Fotografica Fornacette.
- Ore 18,00 Sala Polivalente Don. Angelo Orsini: Convegno organizzato in collaborazione dalle associazioni di Calcinai e Vilanova del Camí (ACOSAPADE) sul tema dell'ospitalità dei bambini del popolo Saharawi.
- Ore 20,30 Cena in Piazza Indipendenza insieme a tutti gli ospiti Europei, gli amici della Deputazione di Santa Ubaldeca, la cittadinanza. Nell'occasione verranno scambiati i doni fra le delegazioni, come simbolo di amicizia fra le comunità.

DOMENICA 4 GIUGNO

- Ore 9,30 Palazzetto dello Sport Calcinai 2ª Fase Esibizione Internazionale di Arti Marziali, al termine della quale saranno effettuate le premiazioni con relativi inni nazionali e inno d'Europa.
- Ore 11,30 Chiesa Giovanni Battista Calcinai: Messa solenne con benedizione degli equipaggi e benedizione dei tre rioni. Parteciperanno le delegazioni invitate e la comunità di Calcinai.
- Ore 13,00 Pranzo nelle famiglie.
- Ore 17,30 Sfilata storica in costume dei tre Rioni paesani, con la partecipazione dei rappresentanti istituzionali delle delegazioni presenti ad aprire il Corteo.
- Ore 19,00 Regata storica nel fiume Arno dei tre Rioni storici (Oltrarno, La Nave, Montecchio), e consegna del Trofeo all'equipaggio vincitore. Presenzieranno alla premiazione i rappresentanti istituzionali delle delegazioni presenti.
- Ore 20,30 Cena nelle famiglie.
- Ore 21,30 Ballo in Piazza con l'orchestra Italiana "Live Song Group".
- Ore 24,00 Partenza delle delegazioni, alla



Giovedì 18 Maggio 2006

Arriva la Carovana Rosa del Giro d'Italia

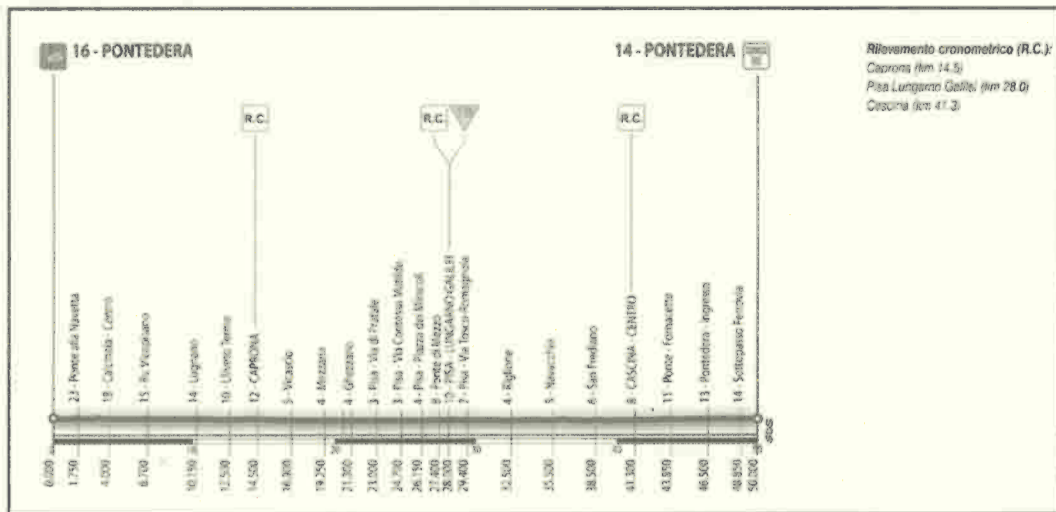
Come ormai è noto il 18 maggio p.v. il nostro territorio ospiterà l'11ª Tappa del Giro d'Italia Professionisti a cronometro individuale la Pontedera-Pisa-Pontedera di Km.50, secondo la tabella allegata. Si tratta di un grande evento sportivo che coinvolgerà pienamente la nostra provincia a testimonianza della passione per il ciclismo e delle capacità organizzative delle società sportive locali. Il Comitato di Tappa, di cui fanno parte i rappresentanti delle istituzioni, collabora fattivamente con le forze dell'Ordine, le società sportive locali per regolamentare la viabilità con il preciso scopo di garantire la sicurezza ai corridori e agli altri utenti della strada. La manifestazione rappresenta una buona opportunità per promuovere il territorio e le sue tradizioni. Due ore di diretta Rai porteranno nelle case degli italiani le immagini dei nostri paesi e delle nostre tradizioni, Calcinaia si prepara a celebrare gli 800 anni della morte della Patrona Santa Ubaldesca e le altre manife-

stazioni come la sagra della Nozza e la regata storica in Arno.

Per arrecare meno disagi possibili alla circolazione stradale, le autorità scolastiche hanno stabilito la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Il traffico sul percorso interessato verrà chiuso alla circolazione dalle ore 10 fino alle ore 18 ora in cui è previsto il transito dell'ultimo corridore. Una buona informazione farà sì che ogni cittadino, ogni imprenditore, si possa organizzare al meglio per gli spostamenti da e verso il luogo di lavoro. Preghiamo inoltre gli imprenditori di avvisare preventivamente i clienti, i corrieri e i fornitori del blocco del traffico per programmare le consegne e le spedizioni in un giorno diverso dal 18 Maggio. Ci scusiamo, a nome del Comitato di Tappa per eventuali disagi e nel chiedere a tutti la massima collaborazione, porgo cordiali saluti.

Marta Perini
Sindaco di Calcinaia

Altimetria e percorso dell'11ª Tappa del Giro d'Italia



TAPPA		PONTEDERA - PONTEDERA		Km. 50		
11ª		CRONOMETRO INDIVIDUALE		GIOVEDÌ 18 MAGGIO 2006		
ALTIM.	LOCALITÀ	Distanze		TEMPO IMPEGGIABILE		
		per	da per	media Km/h		
		2000	corridori	47	48	51
PROVINCIA DI PISA						
15	PONTEDERA - Piazza Caduti di Cafarella	0,0	0,0	00:00	00:00	00:00
19	Via Ramen Gotti - Via Castelli	0,4	0,4	00:03	00:02	00:03
16	via de SS. Tomaso Romagnoli	0,3	0,7	00:04	00:05	00:04
19	spazio sul Fiume Era	0,1	0,8	00:01	00:00	00:00
20	rotatoria a ex Via Vittorio Veneto	0,2	1,0	00:01	00:01	00:01
24	porta alla Navetta sul Fiume Arno - SS 439	0,8	1,8	00:02	00:02	00:02
15	a ex Via G. Matteotti - Via Vittorio Emanuele	1,5	4,0	00:06	00:04	00:04
25	Calcinaia - centro	0,7	4,0	00:05	00:04	00:04
15	incrocio SP. Vicariani 200	1,3	5,3	00:04	00:05	00:04
15	S. Giovanni alla Vigna - centro	2,7	8,5	00:10	00:08	00:08
15	Casciana	1,5	9,5	00:06	00:08	00:11
14	Legnani - centro	0,7	10,2	00:03	00:09	00:10
10	Uliveto Terme - centro	2,5	12,5	00:07	00:10	00:10
R.C.	Caprona - svinco per Calci	2,0	14,3	00:10	00:10	00:10
4	Mezzana	4,8	19,3	00:17	00:17	00:17
4	Montecchio a d.s.	0,6	19,9	00:02	00:17	00:17
4	Ghizzano	0,7	20,6	00:02	00:17	00:17
3	Pisa - s.d. - Via di Prato	2,4	23,0	00:07	00:18	00:18
3	Largo Caduti di Ego - Via Pignatelli - Via Contessa Matilde	1,7	24,7	00:05	00:18	00:18
4	Via C. Cammeo - Via Nicolini - Piazza Mattei - Piazza Mattei	1,5	26,2	00:05	00:18	00:18
8	Via Santa Maria - Lungarno Pagnotti - Ponte di Mezzo	1,2	27,4	00:04	00:18	00:18
R.C.	Pisa - Lungarno Galilei	0,8	28,0	00:03	00:18	00:18
10	Lungarno Fibronacci - Piazza Guasconi	0,4	28,4	00:01	00:18	00:18
4	Regione - Via Fontana - Via Tosco Romagnola - rotatoria di Regione	4,1	32,5	00:12	00:18	00:18
5	SS. 67 Navesio	3,0	35,5	00:09	00:18	00:18
6	San Feliciano a Settina	3,0	38,5	00:09	00:18	00:18
R.C.	SS. 67 Cascina - centro	3,8	41,3	00:10	00:18	00:18
13	SS. 67 Pontedera	3,2	46,5	00:09	00:18	00:18
14	Pontedera - porta Sottoponte sul Fiume Arno - Via Pisane - Via Carducci	1,3	47,8	00:04	00:18	00:18
14	Piazza Unità d'Italia - a ex Via della Repubblica	0,3	48,1	00:01	00:18	00:18
14	porta superiore di Viale Risorgimento - a di Via della Stazione vecchia	0,6	48,7	00:02	00:18	00:18
14	sottopasso ferroviario a di Via 4 Novembre	0,2	48,9	00:01	00:18	00:18
14	PONTEDERA - Viale Rinaldo Piaggio	1,1	50,0	00:05	00:18	00:18

NOTE:
 Partenza primo corridore: ore 12,00 circa
 Arrivo ultimo corridore: ore 17,35 circa
 TV 110: Pisa - Lungarno Galilei (km. 28)
 Rilevamento cronometrico (R.C.): Caprona (km. 14,5) Pisa - Lungarno Galilei (km. 28) Cascina (km. 41,3)

Le strade chiuse per il Giro

In occasione dell'89° Giro d'Italia, 11ª Tappa a Cronometro Pontedera-Pisa-Pontedera si avverte che le seguenti strade rimarranno chiuse al traffico veicolare dalle ore 10,00 alle ore 18,00 del giorno Giovedì 18 Maggio.

CALCINAIA: Strade chiuse al traffico
 - la Via del Tiglio - Sarzanese Valdera da loc. Ponte la Navetta fino a loc. Montecchio.
 - tutto il centro abitato di Calcinaia da loc. Montecchio fino a loc. San Giovanni alla Vena (Via Matteotti, Via V. Emanuele, Via V. Veneto, Via Vicarese).

PERCORSI ALTERNATIVI
 Per raggiungere Pontedera i residenti della zona compresa tra le vie suddette e la Circonvallazione dovranno raggiungere Bientina, quindi Santa Maria a Monte ed usufruire della SGC FI-PI-LI. I residenti dei Lungarni dovranno portare i veicoli fuori dall'area interdetta dalla circolazione. I residenti delle zone comprese tra le vie chiuse al traffico e Pontedera (Vie S. Ubaldesca, Di Vittorio ecc. ed Oltrano) dovranno preoccuparsi di spostare i propri veicoli prima della chiusura delle strade nella zona della Circonvallazione per raggiungere la zona di Lucca; per raggiungere Pontedera e Pisa l'unica via di uscita sarà percorrere la via Case Bianche ed attraversare la via Tosco Romagnola, nei limiti consentiti, da via Lavagnini per via Curiel che nell'occasione sarà a doppio senso di circolazione.

FORNACETTE: Strade chiuse al traffico
 - tutta la Via Tosco Romagnola.
PERCORSI ALTERNATIVI
 Per raggiungere Pontedera, l'unica strada di accesso sarà la Prov.le Di Gello con direzione Ponsacco e per Pisa si dovrà usufruire della SGC FI-PI-LI. I residenti della zona compresa tra la Tosco Romagnola e Calcinaia (Zona Chiesa Nuova, Gramsci, Case Bianche ecc.) potranno usufruire, nei limiti consentiti, dell'attraversamento della Tosco Romagnola da via Lavagnini per via Curiel che nell'occasione sarà a doppio senso di circolazione. I residenti della zona di via Piave, Gaddi ecc. dovranno spostare i propri veicoli, prima della chiusura delle strade, nella zona lato Ponsacco. I residenti della zona compresa tra la Tosco Romagnola e la Circonvallazione (vie A. Frank, Casarosa, Amendola, Barontini, ecc) dovranno percorrere, come unica via di uscita, la via San Lorenzo, via Lucchesina, via Case Bianche, via Lavagnini ed attraversare la Tosco Romagnola per via Curiel. Si informa, inoltre, che i percorsi alternativi sopra indicati a causa dell'intenso traffico causeranno sicuramente notevoli ingorghi e rallentamenti in quanto l'attraversamento sul percorso è subordinato al transito dei concorrenti che avviene, approssimativamente, ogni minuto. Per ulteriori informazioni contattare la Polizia Municipale di Calcinaia Tel. 0587.489741.

Il SUAP a supporto delle imprese

Nell'ottica di organizzare una politica locale orientata allo sviluppo del territorio e nella convinzione che l'Ente Locale assuma un ruolo prioritario in questo, informiamo i cittadini che già da tempo è presente sulla home page del nostro sito www.comune.calcinaia.pi.it il link "UFFICIO EUROPA". Il sito contiene un'informazione pubblica e aggiornata sulle opportunità di sviluppo a livello europeo e nazionale, oltre ai relativi strumenti di supporto quali: risposta ai quesiti, ricerca partner, informazioni sui Paesi membri etc; in particolare nel sito "Ufficio Europa" è possibile accedere all'informazione europea, debitamente organizzata in apposite pagine web, consultare il bollettino quindicinale per lo sviluppo locale, accedere ai bandi nazionali ed europei in scadenza, consultare le novità normative e i focus su argomenti settoriali di interesse locale. Soprattutto gli imprenditori ma chiunque

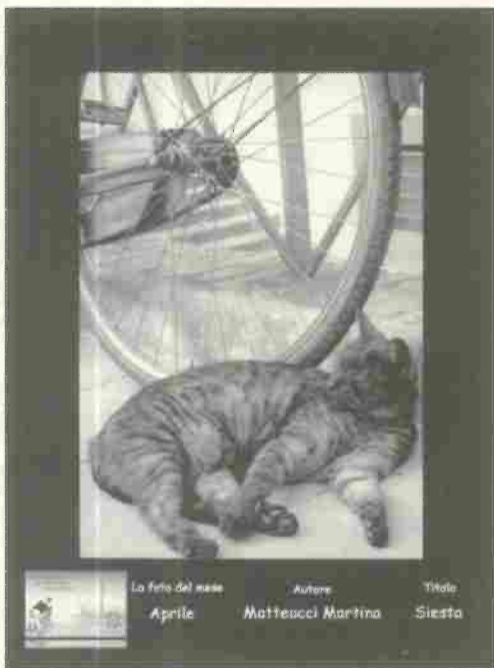
domande, per avere qualsiasi tipo di chiarimento e supporto ai possibili finanziamenti di sostegno all'economia locale, nazionale o europea a cui tra l'altro verrà fornita risposta entro le 48/72 ore. Inoltre, l'Ufficio Europa è un'importante interfaccia soprattutto nella fase di assistenza-consulenza per la compilazione delle schede di presentazione delle proposte progettuali per l'attivazione dei finanziamenti. Si tratta dunque di un valido servizio che l'Amministrazione comunale mette a disposizione delle varie realtà locali ed imprenditoriali nell'ottica di un maggiore sviluppo economico del nostro territorio.

Per maggiori informazioni rivolgersi allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Calcinaia (0587.265438).

Dott.ssa Simona Cintali



La foto più bella



Autore: **Martina Matteucci**
Titolo: **"Siesta"**
A cura dell'A. F. Fornacette

Società della Salute Valdera

Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola e Azienda USL n.5 - Consorzio pubblico di funzioni Zona Valdera - Provincia di Pisa

Raccolta del 5 per mille dell'IRPEF, la Società della Salute promuove un'iniziativa unitaria per il territorio della Valdera.

La Società della Salute sta promuovendo in questi giorni un'iniziativa unitaria per la raccolta e l'utilizzo condiviso sul territorio della Valdera delle devoluzioni del 5 per mille dell'IRPEF provenienti dalle dichiarazioni dei redditi dell'anno 2005.

L'idea è nata per rafforzare il modello cooperativo ed integrato che è alla base della Società della Salute, indicare con chiarezza la destinazione dei fondi raccolti e ridurre la dispersione dei contributi, cercando così di dar vita ad azioni che abbiano una ricaduta concreta sul territorio.

All'iniziativa, pubblicizzata attraverso l'invio di una lettera a tutte le famiglie residenti in Valdera, aderiscono i 15 comuni della zona (Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli,

Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola) e un gruppo di organizzazioni di promozione sociale riportate anche nella lettera stessa.

Sulla base di uno specifico accordo tra gli enti e le organizzazioni aderenti, i contributi raccolti saranno impiegati dalla Società della Salute della Valdera per la realizzazione di un nuovo intervento nell'ambito della assistenza domiciliare per le persone non autosufficienti, incentrato sulla qualificazione e regolarizzazione delle cosiddette "badanti" e sul sostegno economico ed operativo alle famiglie interessate.

Per aderire gratuitamente all'iniziativa promossa dalla Società della Salute i cittadini dei 15 comuni della Valdera dovranno devolvere il 5 per mille al proprio comune di residenza, apponendo la firma nell'apposito

riquadro presente nei modelli CUD, 730 e Unico. "L'iniziativa unitaria che stiamo promuovendo per la Valdera - commenta Paolo Marconcini, Presidente della Società della Salute e Sindaco di Pontedera - offre a tutti i cittadini l'opportunità di contribuire, con un semplice e gratuito gesto, a fare in modo che il nostro territorio possa rispondere meglio alle esigenze di coloro che si trovano in condizione di necessità. Speriamo pertanto che i cittadini comprendano l'importanza dell'iniziativa e vi aderiscano numerosi, devolvendo il proprio 5 per mille al proprio comune di residenza".

Per ulteriori informazioni sul progetto e su come aderire destinando gratuitamente il 5 per mille del gettito IRPEF, è possibile rivolgersi al numero verde Valdera Sociale 800.301.330 attivo dal lunedì al sabato dalle ore 15.00 alle ore 19.00.

Dal Mondo della Scuola

LE USCITE nella CULTURA:

- Il Museo di Storia Naturale e la "Camera delle Meraviglie"
- Certosa di Calci

Prima delle uscite:

Dalla conversazione collettiva con i bambini per la programmazione delle uscite:

Perché si va al museo?

"Per scoprire cose nuove, per imparare giocando"

"Per osservare e capire gli oggetti e i fenomeni della natura"

"Per divertirci di essere curiosi"

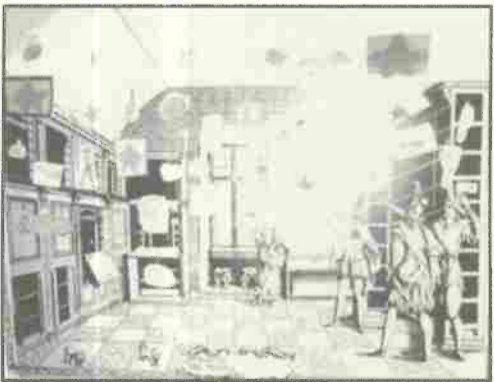
"Per approfondire le nostre ricerche"

"Per scoprire come è un museo dentro"

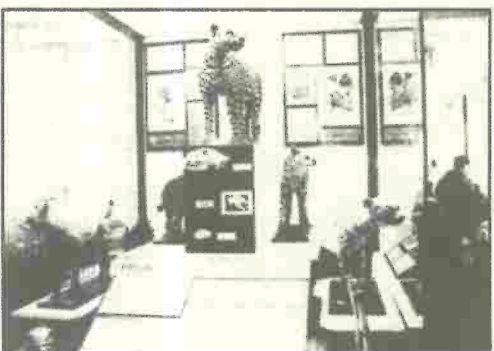
Durante le uscite:



La guida ci racconta le origini del museo nella Galleria storica



La camera delle meraviglie allestita con i nostri disegni



Dopo le uscite:

Dalle elaborazioni scritte prodotte dai bambini:

...Giovedì 16 e 30 marzo noi bambini della classe A e B siamo andati al museo di Calci con il pulmino... Io ero molto emozionata perché era la prima volta che visitavo un museo.

...Quello che mi è piaciuto molto era il dente di un narvalo perché era talmente grande che mi sembrava impossibile.

...Mi ha colpito in particolare un dente grossissimo che dicevano nell'antichità che era un corno di Unicorno. Poi siamo andati ad osservare un quadro su cui era dipinto un museo antico chiamato "Camera delle Meraviglie". In questa camera c'erano degli animali molto strani come un cane con due teste.

...Nel museo credevo che c'erano le ossa dei dinosauri, ma non c'erano: mi sono divertito lo stesso.

...Mi hanno colpito di più gli animali imbalsamati, perché a me piacciono gli animali. Poi siamo andati nel laboratorio per fare un'attività a sorpresa.

...Questa esperienza a me è piaciuta molto perché ho visto cose che non credevo neanche esistessero.

...A me è piaciuto fare il disegno perché sapevo che si lavorava, ma non che si disegnava e rispetto alle nostre ipotesi esse sono state precise e imprecise. Quella precisa è di trovare cose antiche e quella imprecisa di trovare ossa di dinosauro.

...Il museo serve ai bambini ma anche ai grandi perché conserva tutti i resti degli animali, delle piante e conserva i reperti storici e antichi... Ho raccontato tutto alla mia mamma e al mio babbo. La sera ho scritto tutto nel mio diario segreto perché quando sarò più grande andrò a rivederlo e così rivedrò cosa c'era nel museo.

...Sono contenta che le maestre ci abbiano portato là, così ho visto cose che non si vedono né sui libri né sui quaderni. Rispetto alle ipotesi che ho detto a scuola mi sono immaginata quasi com'era.

...Siamo andati al museo di Scienze Naturali di Calci; è un grandissimo e antico palazzo che a me è piaciuto molto. Siamo andati a Calci per divertirci e imparare.

...A me è piaciuto molto questa idea di andare a visitare un museo perché è stato molto bello e divertente.

Insegnanti
Benvenuti Rita,
Leonardi Annamaria
Tognarelli Mario,
Bencini Caterina
Mariani Emanuela

Io comunico, Tu comunichi...

Le recenti elezioni politiche del 9 e 10 aprile hanno visto una grande partecipazione dei cittadini che hanno esercitato il loro diritto al voto. Nel variegato panorama locale e provinciale lo splendido risultato calcinaio è balzato alle cronache con un'altissima percentuale di votanti pari all'89.15 per la Camera dei Deputati e 88.95% per il Senato. Un record storico per il quale noi del Navicello rivendichiamo parte di questo successo. Infatti nel numero 1 del 2006 grande spazio abbiamo dedicato alle elezioni politiche 2006 e alle istruzioni per esercitare correttamente il diritto-dovere di votare. Spenti gli echi di una campagna elettorale particolarmente "agitata" sono stati, finalmente, i cittadini a scegliere, con il voto, il loro futuro e quello della nostra Italia. Un risultato così importante ci incoraggia quindi a migliorare la nostra funzione di soddisfare il diritto all'informazione dei cittadini e con

l'occasione cogliamo questa opportunità per ringraziarli e per continuare a seguirli, sia sul sito internet (con quel piccolo esercito di iscritti alla mailing list che ci seguono quotidianamente), che attraverso gli altri strumenti di informazione.

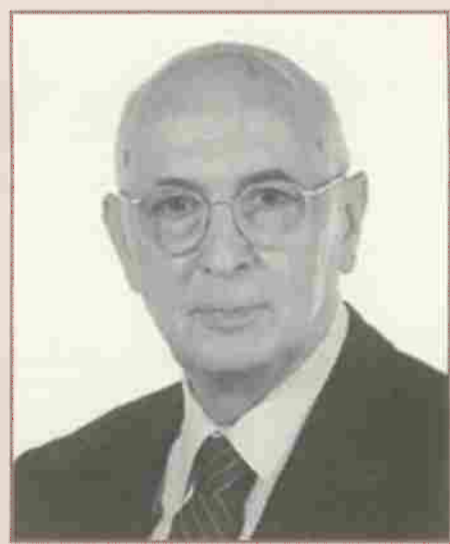
Grazie ancora cari lettori. Particolarmente graditi sono i vostri scritti con suggerimenti, consigli, critiche, foto che faremo il possibile di pubblicare.

Cogliamo l'occasione per scusarci pubblicamente con i rappresentanti dei Gruppi consiliari La Casa delle Libertà e di Rifondazione Comunista per l'errore in cui siamo involontariamente incorsi nel numero 1 del 2006 attribuendo l'articolo della CDL, a Firma del Consigliere comunale Giovanni Cipriano, al gruppo consiliare di Rifondazione Comunista.

Mauro Pardini

ULTIMORA

Il Navicello saluta il nuovo
Presidente della Repubblica
Sen. Giorgio Napolitano
e gli augura che sappia
interpretare le attese e le
speranze di tutti gli italiani



CALCINAIA: Potenziato lo spazzamento meccanizzato

Da maggio, Geofor in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e i Vigili Urbani, darà il via al nuovo piano di spazzamento meccanizzato, sostituendo completamente quello manuale. La novità riguarda anche la cadenza del servizio, infatti, lo spazzamento si svolgerà non più su tre turni alla settimana ma su sei, con l'alternanza delle varie zone e con una sensibile riduzione dei tempi dei divieti di sosta che passeranno dalle 3/4 ore di oggi a 1/1,5 ore. A tale proposito sono già stati posizionati nella

orari e giorni dello spazzamento. L'assessore all'ambiente Paolo Pieracci avvisa che, dopo un primo periodo di adattamento, per consentire ai cittadini di abituarsi ai nuovi orari del servizio, la Polizia Municipale avvierà un programma di controlli circa il rispetto dei divieti di sosta per lo spazzamento, provvedendo a sanzionare le infrazioni; i cittadini sono, pertanto, invitati a prestare la massima attenzione alle modifiche ed a collaborare affinché l'amministrazione possa offrire un servizio di qualità nella pulizia

Gruppo Consiliare Democratici per Calcinaia - L'Ulivo

L'impegno di tutti per una nuova società (contro populismi e demagogie)

Italia divisa. Società divisa. Così viene dipinta, da giornali e politicanti: spaccata, incomunicabile l'una parte con l'altra, metà diverse della stessa mela, una società di sordi che parlano fra loro. Si sono improvvisate, inventate entità, vasi, barattoli entro cui metterci e imbottigliarci, tutti noi, per imbrigliare il nostro pensiero schematicamente: bianco e nero, pro e contro, guelfi e ghibellini.

Continuare su questa strada è irresponsabile. Far scorrere poi paure e timori nelle divisioni e nelle fratture della società è ben più che irresponsabile: è la ricerca populistica del consenso, dividendo e saldando coaguli di paure a pezzi di interesse proprio. Il populismo, con buona pace di qualche politicante esasperato, è stato sconfitto, sempre, dalla società e dalla politica, espulso come un corpo estraneo - quale è - al vivere civile e comune.

Abbiamo bisogno di ricostruire una società, con l'apporto di tutte le forze sane del nostro tessuto sociale. Rimettere il cittadino, la persona, al centro del pensiero sociale. Non più l'individuo come portatore di interessi personali e di bottega, ma come il luogo in cui coesistono interessi personali e generali, in un ottica mutualistica e solidale. Non è solo questione politica, ma è soprattutto questione trasversale alla intera società. Il tempo infatti per questa politica imprenditoriale-demagogica è finito.

Rimettere dunque al centro l'uomo. "Gli esseri umani, essendo persone, sono sociali per

natura. Sono nati quindi per convivere e operare gli uni a bene degli altri. Ciò richiede che la convivenza umana sia ordinata, e quindi che i vicendevoli diritti e doveri siano riconosciuti ed attuati; ma richiede pure che ognuno porti generosamente il suo contributo alla creazione di ambienti umani, in cui diritti e doveri siano sostanziati da contenuti sempre più ricchi". Condividiamo le parole scritte, sigillate, da Papa Giovanni XXIII nell'aprile del '63, nell'enciclica "Pacem in Terris", perché laici o cattolici, credenti o atei, abbiamo un dovere rispetto alla società: rifondarla su un modello mutualistico e solidale.

Questa è la priorità prima, perché significa sollevare la società - ed i giovani in particolare - da un intorpidimento che propone i modelli del successo facile al posto di quelli che lo vedono frutto di lavoro e sacrifici. Significa rimettere al centro diritti e doveri, non privilegi e angherie. Significa spazzare via l'immagine di uno Stato che condona tutto senza mai punire, premiando il furbo e mortificando l'onesto. Significa allargare il nostro respiro agli altri, e ognuno di noi, per propria parte e ruolo, per capacità e possibilità, lavorare in tal senso. Solo così eviteremo di diventare una società atomizzata in individui, ognuno per sé pensante, ma torneremo ad essere una società solidale e sociale.

Michele Tosi

Gruppo Consiliare Rifondazione Comunista - Sinistra Europea

Nello scorso numero de "Il Navicello" il nostro Gruppo consiliare è stato vittima di un attacco da fanta-politica da parte della Casa della Libertà, infatti il consigliere Cipriano ci ha accusati, nel rapporto con la maggioranza consiliare de L'Ulivo, di avere "metodiche tese al sotterfugio politico nello stile della vecchia scuola autoritaria e arrogante", di essere, di fatto, una opposizione acritica in seno al Consiglio Comunale oltre ad aver tradito il nostro mandato elettorale.

Senza aggiungere polemiche a quanto espresso, con mancanza di obiettività dall'esponente di destra, vorremmo ricordare che in Campagna elettorale nel 2004 la Casa della Libertà (oggi "opposizione") concordava con la nostra posizione in merito alla questione dell'area ex-Velodromo, mentre in realtà non si è opposta in Consiglio quando ne è scaturita l'occasione, ed anzi sembrava "quasi" in sintonia con le scelte della maggioranza.

La nostra collocazione all'opposizione in Consiglio Comunale a Calcinaia è la conseguenza di una non del tutto omogenea visione politica tra noi di Rifondazione ed il resto del centro-sinistra (DS e Margherita), maturata ufficialmente nel 2004, alla vigilia delle elezioni Comunali. Volendo entrare nel merito, anche per dimostrare la nostra coerenza, possiamo osservare che:

- annunciavamo una nostra intenzione di diminuire l'ICI sulla prima casa, rendendola progressiva per la seconda, la terza ecc. e su questo versante possiamo vedere che non c'è stata, in questi due anni, opportunità di confronto con la maggioranza;
- non concordavamo nel merito delle esternalizzazioni (ed infatti, quando esse sono state portate in votazione, non siamo stati d'accordo);
- non concordavamo sul futuro dell'area ex-Velodromo di Fornacette (e quando c'è stato l'aumento di altezza edificabile di tale zona, abbiamo votato contro di fronte all'arroganza della maggioranza); su questo tema per il futuro annunciamo un'opposizione costruttiva con la speranza che DS e Margherita vogliono riaprire un dialogo, a Sinistra, per una soluzione positiva per tutte le cittadine e per il

Per il resto delle questioni affrontate negli ultimi due anni in Consiglio abbiamo visto, ed è vero, una nostra non opposizione a diverse delle scelte della maggioranza ulivista, ma ogni scelta da noi intrapresa non è affatto frutto di "sotterfugio politico", come Cipriano faziosamente accusa, bensì della condivisione di particolari scelte nell'amministrare il territorio: dalla centralità dell'investimento nei servizi sociali, al ritenere importanti le celebrazioni della Memoria storica come la festa del 25 Aprile, fino all'appoggio politico ai lavoratori che rischiano di perdere il posto di lavoro (come nel caso delle operaie della pelletteria Ruffo).

Nel complesso vogliamo ribadire che la collocazione del PRC a Calcinaia resta di opposizione rispetto alla attuale Giunta Perini, ma anche che auspichiamo la volontà della maggioranza di proseguire un dialogo fra le sinistre nel nostro Comune. Ciò è già avvenuto in alcune occasioni nei mesi passati, come in preparazione del voto al Bilancio 2006, quando chiedemmo ed ottenemmo, sia dal Sindaco che dal Segretario comunale DS, di effettuare vari incontri politici (per riaprire un confronto complessivo, anche sulle sorti dell'area ex-Velodromo, per un eventuale futuro accordo tra PRC e il resto del centro-sinistra) cosa programmata e non ancora avvenuta.

Vogliamo concludere ringraziando tutte le cittadine ed i cittadini che, alle Elezioni Politiche del 9 e 10 Aprile scorsi, hanno rafforzato i partiti dell'Unione, e Rifondazione Comunista in particolar modo, riuscendo quindi a porre fine, dopo 5 anni, ad un'esperienza disastrosa come quella del Governo Berlusconi.

Non ci resta che auspicare che il nuovo Governo di centro-sinistra voglia andare in totale controtendenza rispetto a quanto fatto dalle destre negli ultimi anni, tenendo presente la centralità di temi come i Diritti, la Pace e la Partecipazione come base per una politica ed una società più giusta ed equa.

Maurizio Ribechini

Claudio Nardini

Consiglieri Comunali del gruppo

"Democrazia, Libertà, Pace, Lavoro, Comunità"

Gruppo Consiliare La Casa delle Libertà

Elezioni politiche 9/10 Aprile 2006

Il 9 e 10 Aprile 2006 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del nostro Parlamento. I risultati dello scrutinio, altalenanti fino all'ultima scheda, ci hanno tenuti incollati alla televisione fino a tarda ora. Con l'alta partecipazione alle urne e con civile comportamento, gli Italiani hanno dimostrato un forte senso civico e una consolidata esperienza democratica.

Gli Elettori si sono numericamente distribuiti in modo equivalente fra le due coalizioni di centrosinistra e di centrodestra.

Riportiamo i risultati ottenuti nel Comune di Calcinaia dalle due coalizioni confrontandoli sinteticamente con quelli delle elezioni politiche del 2001.

Come sopra detto, i risultati ottenuti dalle due coalizioni a livello nazionale sono sostanzialmente in parità. Salvo verifiche e controlli in corso nel momento in cui scriviamo, in termini di voti al Senato la C.d.L. ha ottenuto circa 450.000 voti in più e, alla Camera l'Unione ne ha ottenuti circa 25.000 in più. In termini di seggi l'Unione ottiene il premio di maggioranza alla Camera e supera al Senato la C.d.L. sembra per tre seggi. Il 50% dei Votanti si è pronunciato a favore del programma del centrosinistra, l'altra metà a favore di quello del centrodestra. I due programmi sono notevolmente diversi su tutti i principali problemi del Paese. Com'è noto si diversificano in politica estera, in particolare sul ruolo del nostro contingente in Iraq, in politica economica e sulle strategie dello sviluppo, su come accrescere la competitività e sul sostegno alle Imprese, su come ridurre da subito il costo del lavoro per meglio affrontare i problemi della globalizzazione, sulla relativa copertura finanziaria, sull'occupazione giovanile e sulla mobilità del posto di lavoro.

Si differenziano fortemente sulla politica fiscale, sulle finalità delle tasse e sui criteri impostivi, sulla scuola e sulla ricerca, sulla realizzazione delle grandi infrastrutture, compatibili con l'ambiente, indispensabili a un Paese moderno, ma inconcepibilmente ostacolate da Verdi, ambientalisti e numerosi movimenti della estrema sinistra. Il problema dell'immigrazione rappresenta un altro motivo di disaccordo fra le due coalizioni. Alcuni movimenti e partiti dell'estrema sinistra vorrebbero ingressi liberi, incontrollati e incontrollabili, con riconoscimento immediato di diritti civili quali il diritto di voto, di cittadinanza, il diritto alla casa etc.

Altro problema di disaccordo riguarda lo sviluppo delle fonti di energia e la riduzione della bolletta energetica del Paese. Grazie, si fa per dire, a un referendum popolare mal posto e peggio ancora, male applicato, l'Italia ha abbandonato la ricerca sull'energia nucleare, ha smantellato le poche centrali nucleari che erano in corso di costruzione e oggi si trova esposta agli stessi rischi degli altri Paesi e oltretutto nella necessità di acquistare a caro prezzo energia elettrica prodotta, al di là delle Alpi, da 36 centrali nucleari francesi, e da una decina fra svizzere e austriache. Basta osservare di notte una città con le stazioni, gli aeroporti, i centri commerciali illuminati a giorno per capire che la potenza necessaria non può essere fornita dal vento, né dalle barbabietole.

Il riconoscimento di vari diritti per le unioni fra omosessuali, equivalenti a quelli che la Costituzione attribuisce alla Famiglia che si forma attraverso il matrimonio fra un uomo e una donna, è un altro elemento di contrapposizione fra i due schieramenti.

Chi ha la responsabilità di governare un Paese ovvero Chi ha ottenuto la maggioranza deve governare, questa è la regola semplice in Democrazia. Lo scenario è complesso non per colpa o per incapacità del centrodestra, come il centrosinistra vorrebbe far credere e come metà degli Elettori Italiani non credono. La complessità dei problemi, che investe altre Nazioni in Europa e fuori dall'Europa con crisi molto più gravi, deriva dal momento storico in cui viviamo ove Paesi come l'India e la Cina hanno intrapreso la strada di un forte sviluppo economico che assorbe energia e materie prime dal resto del mondo. Il nostro Paese richiede l'abbandono, nella Politica, dei toni forti del linguaggio e degli insulti e la ricerca del dialogo fra le forze politiche, con grande senso di equilibrio su pochi, ma importanti problemi urgenti che ci toccano nel breve termine. L'economista Mario Monti nell'articolo di fondo sul Corriere della Sera del 03 Gennaio 2006 intitolato "Impegno bipartisan prima del voto" auspicava fra i due schieramenti un'atto comune di responsabilità che individuasse obiettivi comuni e prioritari in tema di politica economica per una maggiore competitività, crescita e occupazione. Questo invito non è stato accolto.

Il Prof. Prodi invita Berlusconi a chiedere scusa agli Italiani per aver parlato di brogli elettorali e ad andare a caaaaa...sa.

Non ci sembrano questi toni giusti da parte di Chi dichiara di voler governare per Tutti gli Italiani. Probabilmente governerà, ma per provare a realizzare il programma che è stato scelto da una metà degli Elettori. È stato osservato che la ristretta maggioranza al Senato della Repubblica provocherà instabilità nell'azione di Governo. È probabile di sì, anche considerati i precedenti che costrinsero Prodi a dimettersi su invito di suoi sostenitori allora, pare, poco affidabili. Non va però dimenticato che l'estrema sinistra e i movimenti affini che fanno parte dell'Unione hanno una "chance" in più rispetto alla precedente maggioranza parlamentare del centrodestra, possono governare anche con maggioranza risicata. Hanno il favore della piazza. Vi ricorrono sempre più spesso a fini politici, dimostrando di saper utilizzare molto bene lo "stop and go" a loro favore bloccando, quando non sono al Governo, aeroporti, stazioni ferroviarie, autostrade, scuole e cantieri con il pretesto di dare maggiore visibilità ai loro obiettivi e alle loro proteste e, disinnescando la piazza, quando invece assumono il Governo del Paese. Questo strumento però è estraneo alle democrazie parlamentari occidentali, non è contemplato dalla nostra Costituzione che impone sempre di riportare la discussione dei problemi politici nelle Sedi Istituzionali, prima fra tutte, il Parlamento, secondo la volontà del Popolo e dei Padri Fondatori della Repubblica Italiana.

Il Capogruppo della C.d.L.
Ing. Paolo Pelosini

Sezioni 10/10	Elettori	Votanti	Unione	Casa della Libertà	Schede Bianche	Schede Nulle	
TOTALI	7.185	6.457	4.119 (67.15%)	2.015 (32.85%)	171	152	TABELLA A: Elezioni politiche 2001 "Camera"
Sezioni 10/10	Elettori	Votanti	Unione	Casa della Libertà	Schede Bianche	Schede Nulle	Elezioni politiche 2006 "Camera"
TOTALI	7.973	7.109	4.409 (63.56%)	2.528 (36.44%)	69	103	
Sezioni 10/10	Elettori	Votanti	Unione	Casa della Libertà	Schede Bianche	Schede Nulle	TABELLA B: Elezioni politiche 2001 "Senato"
TOTALI	6.543	5.853	4.280 (76.08%)	1.793 (31.87%)	126	102	
Sezioni 10/10	Elettori	Votanti	Unione	Casa della Libertà	Schede Bianche	Schede Nulle	Elezioni politiche 2006 "Senato"
TOTALI	7.358	6.545	4.026 (63.10%)	2.345 (36.89%)	78	96	